

VERBALE DELLA RIUNIONE ASSEMBLEA NR.1 – 15/ 01/2021

L'Assemblea Comites Olanda è convocata in modalità online in data **15 gennaio 2022** alle **ore 14:00**, su piattaforma zoom <https://us02web.zoom.us/j/81383519446> e inserendo la Password **150122**, accessi prontamente comunicati a chi abbia fatto richiesta di iscrizione.

	PRESENTI	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI INGIUSTIFICATI
1	Barone Luigi	Pravisano Ernesto	
2	Battistig Marcello		
3	Checchi David		
4	Cimegotto Paola		
5	Marco Fuscaldo		
6	Gentile Carmelinda		
7	Prando Angela		
8	Rossi Cinzia		
9	Ruggieri Roberto		
10	Spadafora Monica		
11	Summa Barbara		

Presenti non consiglieri::

Simone Billi - deputato circoscrizione europa e membro commissione affari esteri, Silvia Principi - rappresentante Ambasciata, Andrea Mantione -rappresentante CGIE, Pasquale Adesso - ex-console onorario, Elena Digirolamo - presidente della fondazione "libera mente", Carlo Trobia - cittadino, Gianluca Petrucci - cittadino, Cecilia Nello - cittadina, Maurizio Nati - cittadino, Elia Ferrara- cittadino, Mariano Barile- cittadino - Branko Bufacchi - Alessandro Argentini.

La Presidente espone le regole della riunione odierna già comunicate nella email relativa al collegamento : il pubblico presente saluterà ed interverrà alla fine della discussione tra i consiglieri.

Si passa alla discussione degli OdG.

- 1) Approvazione verbale assemblea precedente (punto integrativo rispetto alla convocazione trasmessa).
- 2) Trasloco della sede.
- 3) Nomina del Tesoriere.
- 4) Discussione bilancio consuntivo.
- 5) Nuovo pacchetto social, indirizzi email, sito web
- 6) Proposte per gruppi di lavoro e loro responsabili (ad esempio: comunicazione, progetti)
- 7) varie ed eventuali.

1.Approvazione verbale verbale seduta precedente.

Prima di procedere all'approvazione si ringrazia il sig.Mantione per l'invio della opinione del MAECI riguardo al numero dei componenti l'esecutivo, che aveva interessato l'assemblea con una votazione al riguardo nella seduta costitutiva.

Interviene Spadafora, spiegando che, essendo l'interpretazione intervenuta da Taborri del MAECI su sollecitazione del consigliere Arcobelli del CGIE, solo l'ultima delle varie interpretazioni date negli anni dal Maeci, l'assemblea possa prendere atto che la votazione dell'esecutivo intervenuta durante la seduta costitutiva si sia svolta in linea con l'orientamento predominante al momento.

Interviene Cimegotto, ritenendo che la legge sia chiara al riguardo.

Intervengono in ordine Ruggieri, Rossi, Checchi,Fuscaldo, Battistig manifestando sostanzialmente il loro accordo alla proposta di Spadafora.

Interviene Prando per chiedere che si chiarisca che questa riunione viene registrata ai soli fini della stipula del verbale.

Verbale approvato all'unanimità dei presenti con la sola astensione di Ruggieri non essendo presente alla prima riunione.

2 . Trasloco della sede.

Spadafora riferisce di aver portato avanti la volontà espressa nella prima riunione, di creare un COMITES itinerante. A questo riguardo ha fatto pervenire formale richiesta all'Ambasciatore di stabilire una sede legale presso l'Ambasciata all'Aja.

Purtroppo la risposta dell'Ambasciatore non é stata positiva al riguardo, perché l'Ambasciata non dispone di spazi adeguati al momento.

Chiede comunque di allegare lo scambio di email al presente verbale ai fini della trasparenza.

Conseguentemente si sono presi contatti formali attivati con l'Istituto Italiano di Cultura la cui direttrice, dott.ssa Paola Cordone, si è espressa positivamente per quanto riguarda la sede legale, lo spazio per le attrezzature e per i beni condivisi. Ad oggi l'accordo é in fase di definizione tra l'istituto stesso e il ministero per determinare le modalità e i costi di tale accordo, in attesa del parere della Corte dei Conti.

Il presidente delle Acli, Roberto Paletta, ribadisce di essere a disposizione per custodire i beni del Comites se necessario, proponendo anche l'acquisto dei beni stessi e la disponibilità dei locali in caso di bisogno. Per questo motivo Spadafora, nelle more della risposta definitiva dell'Istituto Italiano di Cultura, e vista la non necessità di trasferire i beni nella disponibilità del COMITES nell'immediato, chiede alla dottoressa Principi di farsi portavoce presso l'Ambasciatore, della richiesta di poter stabilire la sola sede legale, quindi solo l'indirizzo ed una casella postale, presso l'Ambasciata, essendo il contratto di Comodato con le Acli già scaduto al 31 dicembre 2021. La dottoressa Principi si rende immediatamente disponibile al riguardo.

Spadafora riferisce inoltre circa la possibilità di dismettere i beni del COMITES, inutili o obsoleti. Da un'interazione con l'on. Billi, il dott. Vignali e la dottoressa Ricci della Ragioneria Generale dello Stato, si evince che i beni di proprietà del Comites, non rientrano nei beni dello Stato, ma sono beni di cui il Comites può disporre, sempre rispettando le regole della pubblica evidenza. Si allega il suddetto scambio al presente verbale.

Si suggerisce quindi per i beni in surplus, la vendita tramite evidenza pubblica o la donazione all'Ambasciata o alla Croce Rossa. Si riceve anche un offerta dal presidente delle ACLI per l'acquisto dell'inventario (parziale o totale).

La presidente Summa ricorda che prima di avere la probabile disponibilità degli enti sopracitati si era valutato anche l'affitto di uno spazio di storage. I preventivi ottenuti verranno conservati se di utilità. Si attende una liberatoria formale (manleva) , di cui si occuperà Cimegotto, per i beni che sono ancora nella custodia delle ACLI. I beni sono attualmente assicurati.

3. Elezione tesoriere.

Si candida David Checchi, Battistig ritira la candidatura. Cimegotto propone Cinzia Rossi, che gentilmente declina la richiesta.

Su richiesta della Presidente Mantione pone un problema di pubblicità della votazione: il voto sulle persone è segreto.

Interviene Rossi per chiedere che siano chiariti i casi in cui si possa votare per alzata di mano. Si conviene che la votazione per alzata di mano avvenga solo in caso della votazione degli OdG.

Si decide di inviare un WhatsApp alla Presidente, con le opzioni : favorevole - contrario - astenuto.

Si sospende per 5 minuti per dare il tempo alla Presidente ed al Segretario di contare i voti pervenuti via WhatsApp..

Si riprende alle ore 14.45.

Il risultato è 8 favorevoli e 3 astenuti.

David Checchi é eletto tesoriere.Checchi accetta e ringrazia.

4. Discussione bilancio consuntivo.

Presidente aggiorna sui passaggi per l'approvazione del bilancio consuntivo il cui termine ultimo di approvazione è entro il 14 febbraio.

Occorre indire una riunione tra revisori dei conti nominati dal comites (Argentini e Garuti) e dalla cancelleria (De Francesco) con Presidente e Tesoriere.

Assemblea Comites convocata per il 5 febbraio 2022 alle 15:00 in modalità online con OdG relazione revisori dei conti e approvazione bilancio consuntivo.

5. Pacchetto social, media e email.

Ruggieri relaziona sullo status quo del host attuale : contratto scade ottobre 2022, c'è la possibilità di creare ulteriori indirizzi email..

Summa propone di tenere un canale aperto su un gruppo FB come proposto da Ruggieri e di mantenere la pagina disponibile solo per comunicazioni ufficiali senza possibilità di interazione. Da usare, quindi, come bacheca ufficiale del Comites.

Esiste un profilo linkedin attualmente dormiente.

Spadafora si dice disponibile per la gestione di Twitter e Checchi si propone per affiancarla.

Spadafora chiede che l'esecutivo abbia accesso diretto e immediato come amministratori a tutti i canali social, ad iniziare dalla email dell'esecutivo.

Se altri consiglieri vogliono affiancarsi nella gestione possono candidarsi a tal fine.

Prando interviene sottolineando l'importanza della comunicazione digitale ma senza dimenticare di dover raggiungere gli anziani. E sottolinea l'importanza di una comunicazione esclusivamente istituzionale se ci si esprime come Comites.

Interviene Cimegotto per confermare l'importanza che l'esecutivo abbia accesso diretto a tutti i canali social, ma non si impegna nella gestione attiva.

Interrompe Trobia dal pubblico esigendo di intervenire prima del momento previsto dalle regole e viene redarguito dalla Presidente.

Barone da' la sua disponibilita' a lavorare nel gruppo FB , per quanto riguarda le informazioni del mondo olandese/italiano vista la sua competenza come traduttore ed ex dipendente MAE, nell'ottica di coinvolgere nel mondo olandese i nuovi arrivati, che continuando ad utilizzare la lingua inglese non favoriscono il loro processo integrativo nel Paese.

Fuscaldo si rende disponibile per Instagram.

Ruggieri, riprende il discorso della Prando su un piano tecnico per raggiungere gli anziani. Si candida per gruppo e pagina FB.

Summa propone di creare per ora tre nuovi indirizzi email: esecutivo, tesoriere, assemblea/consiglieri.

Prando richiama sul tempo. Rossi ritira l'intervento.

Sintesi: da lunedì la presidente Summa avrà tutti gli accessi che condividerà con l'esecutivo. Invita Fuscaldo ad aprire il profilo Instagram e Spadafora e Checchi quello Twitter. Conferma la proposta di Ruggieri di mantenere l'host attuale e di considerare la transizione in seguito. Ringrazia il webmaster attuale, ex consigliere Comites lanquinti ruolo che ha svolto a titolo gratuito.

Alle 15:15, host espelle Carlo Trobia del pubblico assistente all'assemblea su ordine esplicito della Presidente a causa delle continue interruzioni verbali e su chat.

6. Proposte per gruppi di lavoro e loro responsabili

Prando si propone come ponte tra istituzioni olandesi e italiane e presentazione all'interno della comunità italiana di temi proposti dalla comunità olandese.

Gruppo di lavoro controllo a campione archivio cartaceo vs digitalizzato : Spadafora, Rossi, Battistig, Checchi.

Gruppo di lavoro: rapporti diretti con la comunità Battistig e Checchi. Importante fare un censimento delle associazioni, riconosciute e non riconosciute presenti sul territorio olandese. Abbiamo volontari che si propongono per aiutare un gruppo tenuto da uno dei consiglieri.

Battistig interviene e chiarisce che scopo del lavoro sarebbe la creazione di una base di dati di italiani e non, interessati ai Comites e alle sue attività. La compilazione di un Bollettino informativo sarebbe anche nella proposta.

Checchi sottolinea l'importanza delle associazioni per raggiungere anche i connazionali che le frequentano. Riferisce come esempio delle difficoltà che sta incontrando il centro italiano dell'Aja.

Rossi si propone per un futuro gruppo di lavoro piattaforma giovani e studenti con attenzione alle difficoltà abitative, come raggiungere gli studenti non AIRE. Richiama l'attenzione sul rapporto sulla emigrazione inviato ai consiglieri dalla Cancelleria Consolare come fonte di informazione sulla realtà dell'emigrazione nel 2020.

Prando sottolinea l'importanza della disponibilità del Comites ad organizzare riunioni itineranti da tenersi anche nelle sedi delle associazioni per coinvolgere gli anziani.

Gentile da' disponibilità a pubblicizzare le attività dei Comites durante i suoi spettacoli teatrali e online.

Summa si propone con Prando e Barone a mantenere i rapporti con la SVB (Sociale Verzekeringsbank) che permetterebbe di raggiungere i pensionati.

Fuscaldo deve lasciare l'assemblea alle 15,30.

Cimegotto si candida ad occuparsi delle relazioni con le associazioni e come ponte tra le istituzioni olandesi e la comunità italiana.

Barone sottolinea i contatti e l'esperienza dei residenti di lunga data nel paese e auspica una collaborazione tra consiglieri uscenti e nuovi su questa base. Ribadisce l'importanza dell'apprendimento della lingua olandese come strumento di integrazione e interazione con la comunità olandese.

Su sollecitazione del Presidente, Barone si propone di collaborare nelle relazioni con i servizi sociali olandesi e sottolinea la difficoltà di relazionarsi con i nuovi immigrati già che non c'è contatto con le istituzioni, AIRE e/o consolato.

Ruggieri è dell'opinione che i nuovi immigrati in parte ignorano l'AIRE e i Comites e in parte hanno una relazione di rifiuto rispetto alle istituzioni. Sottolinea che è importante raggiungere la comunità dei lavoratori temporanei, cercare contatti con il sindacato FNV e le associazioni olandesi di inquilini, tenere tavole rotonde per discutere di personale Horeca.

Si apre discussione su questo, fiducia e sfiducia nelle istituzioni (Rossi) e nostro ruolo in questo.

Il calendario riunioni Comites è da fissarsi tenendo conto dello scadenario degli obblighi legali.

Scadenario da concordare con Principi.Summa e Cimegotto si occupano di definire il calendario con l'ambasciata.

L'intenzione é di convocare un'assemblea Comites ogni 2 mesi e nel mese alterno organizzare un incontro online per riferire sul lavoro delle commissioni e sulle varie ed eventuali.

Principi chiarisce che al momento c'è solo la disponibilità di una sala di riunioni già che gli spazi della cancelleria consolare sono occupati dagli impiegati a causa delle misure di distanziamento imposte dalla pandemia, quindi le sale sono occupate da postazioni di lavoro. Forse in futuro ci sarà disponibilità.

7. Varie ed Eventuali

Checchi propone di dedicare un evento Comites alla memoria del presidente David Sassoli, vista la sua rilevanza di spessore internazionale. La proposta viene accolta favorevolmente da tutti.

Prando chiede a tutti e in particolare a Ruggieri trasparenza e chiarezza, necessarie affinché ogni membro del comites possa esprimersi liberamente nel rispetto della libertà di espressione senza correre il rischio di ritrovarsi "fucilati" sui social media. Domanda chiarezza sulle relazioni di Ruggieri con Trobia (presente nel pubblico) e con il blogger Sfregola, in relazione alle asserzioni durante la campagna elettorale sul Comites uscente e sulla lista NEXT.

Ruggieri chiarisce che né lui personalmente né la lista Inclusiva hanno attualmente contatti con il signor Trobia e aggiunge che da dopo le elezioni non ha prodotto nessun contenuto sui social media.

Prando chiede di mettere a verbale che il chiarimento di Ruggieri è soddisfacente.

Prando apre il discorso sui criteri e le difficoltà di privilegiare l'aiuto ai connazionali rispetto ad altri aventi diritto, per esempio nel caso degli studenti in difficoltà a trovare casa. Si concorda che a titolo personale è più semplice offrire un aiuto ma che il Comites non si può trasformare in agenzia di servizi.

Ruggieri replica che il fenomeno migratorio non è limitato a studenti e a skilled workers ma esiste una realtà di immigrati con poca conoscenza dell' olandese e dell'inglese. Spesso fanno esperienza di situazioni al limite della legalità nel campo delle agenzie interinali, horeca ecc. In casi estremamente gravi è necessaria una segnalazione agli uffici consolari. L'informazione diffusa dai comites potrebbe cambiare la percezione della realtà in

anticipo e prevenire situazioni problematiche .Quindi il Comites avrebbe un compito sia di prevenzione che di informazione verso la comunità.

Gentile chiede di cancellare quanto accaduto nella campagna elettorale e di lavorare tutti insieme. Da questo momento in poi costruiamo insieme la fiducia. Dalle elezioni appena svoltesi si è evinto che c'è una maggioranza ed una minoranza che si è astenuta. Auspica che non ci siano più maggioranza e minoranza.

Rossi sottolinea l'importanza di potersi esprimere liberamente e confrontarsi durante le nostre riunioni nel rispetto reciproco ma con le dovute garanzie di confidenzialità. Molto opportune le riunioni preparatorie frequenti. Assolutamente convinta che sia nell'interesse di tutti cooperare. Quelli fuori dall'assemblea che sputano bile non rendono nessun servizio utile ai cittadini. Propone replica via comunicati stampa. Sottolinea l'importanza di una archiviazione dei documenti condivisi a cui tutti possano attingere.

Ruggieri chiarisce che la Bianconi ha invitato a verificare in Ambasciata la documentazione conservata lì e che se ne occuperà lui come d'accordo.

Per la futura archiviazione digitale, Summa commenta che si deve decidere come condividere documenti tra membri: cartella condivisa? Piattaforma di gestione progetti sarebbe utile.

Spadafora, riprendendo l'intervento di Rossi, sottolinea che la trasparenza sarà la via maestra per costruire la fiducia.

Prando auspica che in futuro non ci sia più una maggioranza ed una minoranza.

Summa conclude ringraziando Prando per aver sollevato la questione della fiducia reciproca. Ringrazia tutti i partecipanti per la franchezza e l'unità di intenti e per la disponibilità e l'aiuto nel periodo posteriore alla riunione di insediamento coinciso con il periodo delle vacanze natalizie.

Summa ringrazia l'onorevole Billi, la dottoressa Principi, il signor Mantione e i cittadini ospiti.

Si chiude la parte formale.

8. Si apre la discussione con gli ospiti.

La Presidente ringrazia i partecipanti alla prima riunione via zoom del Comites de l'Aja per il loro prezioso contributo nella discussione che si è tenuta dopo la conclusione della assemblea e per gli auguri di buon lavoro e le congratulazioni.

Svariati temi e i suggerimenti tra i quali:

disponibilità a partecipare da esterno a gruppi di lavoro;

responsabilità morale verso comunità;

proposta di un convegno sull'emigrazione da tenersi nel Limburgo;

accettazione delle voci dissonanti nello spirito della libertà di espressione;

guardare a pratiche degli altri comites;

il Comites e il CGIE si adoperino affinché i sussidi per i connazionali in difficoltà siano erogati in maniera più lineare. Modalità devono essere pubblicizzate con chiarezza (come accedere, chi ne ha diritto, ecc.) da parte delle istituzioni;

regole di divulgazione, registrazione, trasmissione delle riunioni.

9. Chiusura lavori

La riunione si chiude alle ore 16:30.

La presidente

BARBARA SUMMA

La verbalista

CINZIA ROSSI

ALLEGATI:

- 1) Richiesta sede legale
- 2) Procedura dismissione beni Comites



----- Forwarded message -----

Da: **Monica Spadafora**
Date: ven 24 dic 2021, 09:30
Subject: Re: Richiesta sede legale in Ambasciata
To: Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi L'Aja Den Haag Segreteria
Cc: Bianconi Maria Pia , Barbara Summa

Gent.ma sig.ra Cascino,

Mi scuso per il ritardo nella risposta.

Ringrazi l'ambasciatore da parte mia e dell'Assemblea Comites.

Cordiali saluti e ancora auguri di Buone Feste.

Monica Spadafora

Il ven 17 dic 2021, 13:58 Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi L'Aja Den Haag Segreteria <ambsec.den Haag@esteri.it> ha scritto:

Gentile Vice Presidente,

a nome dell'Ambasciatore Novello, la informo che, in attesa del piacere di conoscerla personalmente, spiace comunicare che questa sede non dispone di spazi adeguati ad ospitare la Sede del [COM.IT.ES](#) Olanda.

Cordiali saluti ed tanti auguri di Buone Feste,

Ornella Cascino
1614074853034

From: Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi L'Aja Den Haag Segreteria

Sent: Thursday, December 16, 2021 10:40 AM

To: Monica Spadafora

Cc: Bianconi Maria Pia; Barbara Summa

Subject: Re: Richiesta sede legale in Ambasciata

Gentile Vice Presidente,

con la presente la informo di avere provveduto in data odierna all'inoltro della sua mail di richiesta all'Amb. Novello ed al Cons. Ferrucci. Ricevera' quanto prima un cortese riscontro in merito tramite un Funzionario dell'Ambasciata.

Vorrei approfittare nel frattempo per chiederle cortesemente di volerci inviare, da conservare agli atti di questa Segreteria, una lista preferibilmente in formato excel, con tutti i nominativi dei neoletti membri del [COM.IT.ES](#) Olanda, con la menzione delle funzioni di ognuno, indirizzo e-mail diretto e un loro numero di cellulare.

La ringrazio gia' sin da ora per la sua cortese collaborazione e la saluto cordialmente,

Ornella Cascino

From: Monica Spadafora

Sent: Tuesday, December 14, 2021 4:53 PM

To: Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi L'Aja Den Haag Segreteria

Cc: Bianconi Maria Pia; Barbara Summa

Subject: Richiesta sede legale in Ambasciata

Ill.mo Ambasciatore,

Con questa mia prima email indirizzata a Lei mi presento ufficialmente come neoeletta vice presidente del [COM.IT.ES](#) Olanda.

Stamane ho ricevuto la delega dalla Presidente Barbara Summa per esporLe la richiesta in oggetto.

Prima di tutto, però, La ringrazio, a nome di tutti gli eletti, per il messaggio di fiducia che ci ha trasmesso al nostro insediamento e per il suo invito alla collaborazione tra di noi. Le ribadisco questo impegno, assunto da tutta l'assemblea sabato scorso, affinché, nei prossimi cinque anni, si possa predisporre un programma condiviso da tutti e che riesca a trasmettere ai nostri connazionali, residenti nei paesi Bassi, l'idea di avere un organo che sia, per loro, punto di riferimento costante e vicino.

A tal riguardo, l'idea, condivisa da tutti, sarebbe quella di creare un [COM.IT.ES](#) itinerante, che si possa riunire nelle città principali di tutte le province dei Paesi Bassi. Sarà impegnativo, ma ce la metteremo tutta per creare il senso di comunità nei prossimi cinque anni, anche con la vicinanza fisica alle persone.

Tuttavia, nonostante ci riuniremo altrove, ci piacerebbe avere la sede legale in Ambasciata. Si tratterebbe solo di una stanza con tre armadietti. Non abbiamo bisogno di spazio per le riunioni o per depositare tutti i beni in dotazione al [COM.IT.ES](#). Per quello, ed incessantemente da sabato, stiamo già cercando altrove, essendo in scadenza il contratto di affitto con il COI.

Con una sede legale in Ambasciata o presso la cancelleria consolare, raggiungeremmo il duplice risultato di mettere al sicuro i faldoni più importanti con gli atti degli anni passati, e di dare un indirizzo autorevole ad un organo che nasce come punto di raccordo tra i cittadini italiani all'estero e le autorità nazionali, quindi Ambasciata e Consolato.

Per i motivi sopra esposti La prego, a nome di tutto il Comitato, di voler considerare la nostra richiesta.

In attesa di un Suo cortese riscontro, nel ringraziarLa per la Sua attenzione porgo i miei più cordiali saluti.

Monica Spadafora
Vice presidente Comites Olanda

----- Forwarded message -----

Da: **Ricci Francesca**

Date: mar 11 gen 2022, 12:40

Subject: I: Procedura dismissione beni nella disponibilità del Comites Olanda

To: [monica spadafora](#)

Cc: Taborri Giorgio Angelini* Marinucci Luna* Auregi Gori Enrica* Canofari Tiziana

Gentile Vice Presidente,

relativamente al suo quesito sulla dismissione di beni del Comites le fornisco di seguito indicazioni sulle disposizioni vigenti e le istruzioni operative:

/' Innanzitutto, la circolare ministeriale n.2/2020, al punto D, nell'elencare le spese ammesse a finanziamento sul capitolo 3103, precisa che **"i beni acquistati con i fondi ministeriali devono essere puntualmente inventariati"**.

O' Le riporto, inoltre, di seguito quanto comunicato sull'argomento dalla DGAI Uff. III con appunto MAE 0140875 del 29/05/2012: "La gestione dei beni di proprietà dei [Com.It.Es.](#) non è disciplinata dalle norme di cui al R.R.D.D. n. 2440/1923 e n.

827/1924 e al DPR n. 254/02 (Regolamento concernente le gestioni dei Consegatari e dei Cassieri delle amministrazioni dello Stato). I beni di proprietà del [Com.It.Es.](#), pertanto, non sono inclusi nel conto patrimoniale dello Stato e la loro dismissione non è assoggettata alle procedure previste dalle norme su richiamate. In considerazione, tuttavia, della natura istituzionale dell'Ente, nonché di quanto previsto dalla normativa vigente riguardo le funzioni di vigilanza e di controllo svolte dalla DGIT sul funzionamento e l'amministrazione dei [Com.It.Es.](#), è necessario che gli atti di disposizione dei beni di proprietà siano comunque effettuati dal [Com.It.Es.](#) secondo procedure che ne diano evidenza, anche in relazione all'eventuale incameramento e iscrizione in bilancio delle somme ricavate in caso di vendita."

Ciò premesso, le indico di seguito le possibili modalità di alienazione dei beni mobili (ed eventualmente di dismissione) del Comitato:

G' vendita secondo le procedure previste dalla normativa locale vigente: il ricavato derivante dovrà essere inserito in entrata nel bilancio consuntivo 2021 alla voce "proventi locali";

GG' donazione all'Ambasciata de L'Aja: in questo caso l'Ambasciata dovrà prendere in carico, una volta formalmente dismessi dal [Com.It.Es.](#), i beni donati e dovrà trasmettere, utilizzando le apposite funzioni del programma Inventario Web, la relativa nota di variazione alla DGAI – Ufficio I, utilizzando l'apposita tipologia A54 - "enti statali senza consegnatario". Alla nota di variazione dovrà essere allegato apposito verbale di passaggio di consegne dei beni trasferiti;

GGG'dismissione: i beni da dismettere, presenti nell'inventario che dovrebbe essere redatto da un funzionario dell'Ambasciata che si assume la responsabilità della stima, e non da un membro del Comitato, dovrà riportare il valore effettivo del cespite da dismettere. Per la dismissione, si applica **l'articolo 14 del DPR 254 del 2002**, che riporto qui in calce:

Art. 14. Cessione di beni.

- 1. La cessione gratuita dei beni mobili dello Stato è vietata, salvo quanto previsto dal comma 2.*
- 2. I beni mobili non più utilizzabili per le esigenze funzionali delle amministrazioni statali o posti fuori uso per cause tecniche - previo parere di una commissione allo scopo istituita dal titolare del centro di responsabilità - sono ceduti gratuitamente alla **Croce Rossa Italiana**, agli organismi di volontariato di **protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari, nonché alle istituzioni scolastiche.***
- 3. Qualora sia stata esperita infruttuosamente la procedura prevista dal comma 2, **è consentito l'invio dei beni alle discariche pubbliche, la distruzione, ovvero lo sgombero ritenuto più conveniente dalle amministrazioni, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale e di smaltimento dei rifiuti.***

*4. Le dismissioni o le radiazioni dei beni mobili, corredate di regolare documentazione, sono registrate nelle **scritture inventariali.***

Per maggiori dettagli sulle modalità di dismissione, le suggerisco infine di consultare il documento in pdf disponibile in calce alla pagina del MEF disponibile al seguente link:

[Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Beni mobili \(mef.gov.it\)](#)

Le assicuro la mia disponibilità per eventuali ulteriori informazioni, con i migliori

saluti,

Francesca Ricci

Collaboratore di amministrazione contabile e consolare Ufficio I

Direzione Generale per gli Italiani all'Estero



Ministero degli Affari Esteri

e della Cooperazione Internazionale

Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma

Da: Monica Spadafora **Inviato:**

lunedì 10 gennaio 2022 14:37

A: Vignali Luigi Maria

Cc: Barbara Summa

Oggetto: Procedura dismissione beni nella disponibilità del Comites Olanda

Gent.le dott. Vignali,

sono Monica Spadafora, vice presidente del [COM.IT.ES](#) Olanda.

In via interlocutoria, stamane ho parlato con l'onorevole Billi, circa la procedura per lo smaltimento dei beni obsoleti, nonché di parte dell'archivio cartaceo, già digitalizzato, al momento nella nostra disponibilità in quanto consiglieri eletti, e lui mi ha consigliato di rivolgermi a Lei.

Ho cercato la procedura di dismissione dei beni dello Stato sulla rete e mi rendo conto che non è di immediata attuazione, ma, se mai si comincia, mai si metterà mano alla "rottamazione" di questi beni, alcuni dei quali datati addirittura 1988.

Il problema si pone soprattutto perché siamo ancora alla ricerca di una sede, visto che il contratto con l'ACLI di Utrecht è scaduto il 31/12/2021 e non è stato rinnovato. Tuttavia il presidente Paletta, gentilmente, ci sta dando il tempo di organizzarci ma entro la fine di gennaio 2022 dovremmo liberare comunque la vecchia sede.

Domani, io e la presidente Summa, abbiamo appuntamento con la direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura ad Amsterdam, la quale si è detta disponibile a concederci il loro indirizzo per la sede legale (l'ambasciata de L'Aja non ha stanze per noi), nonché lo spazio per le riunioni, ma non avrebbe lo spazio per il deposito di questi beni, quantificato in circa 30mq di merce. Di conseguenza dovremo fittare un magazzino per gli stessi beni, già assicurati per tutto l'anno.

Sa bene che i bilanci dei Comites sono limitati, per cui, se riuscissimo a liberarci, prima possibile, dell'inutilizzabile sarebbe a vantaggio di tutti.

L'ideale sarebbe metterli sul mercato dell'usato, che, nei Paesi Bassi, tira moltissimo, ma non sono beni di proprietà del Comites, bensì del MAE, quindi, siamo bloccati.

Potrebbe indirizzarmi verso chi potrebbe seguirmi in questa procedura?

La ringrazio anticipatamente per il supporto.

Cordiali saluti
Monica Spadafora

PS. Per comodità, se volesse inoltrare direttamente questa mia a chi di competenza, allego l'inventario dei beni in oggetto

Vice presidente [COM.IT.ES](#) Olanda